

DOCUMENTO 100
SOCCORRITORI CON QUALIFICA DI MEDICO/INFERMIERE A BORDO DEI MSB

Oggetto

Il presente documento riporta un insieme di indicazioni inerenti il campo di azione dei medici e degli infermieri che operano in qualità di soccorritori (volontari o dipendenti di Associazioni, Enti, Cooperative sociali o soggetti con altra natura giuridica prevista dalla vigente normativa) sui MSB (Mezzi di Soccorso di Base) del sistema sanitario extraospedaliero di emergenza urgenza in Regione Lombardia.

Il documento deve essere applicato dal giorno 1 agosto 2014.

I contenuti del documento non possono essere declinati nell'ambito delle singole AAT.

Indicazioni

I medici e gli infermieri che operano, in qualità di soccorritori, sui MSB del sistema sanitario extraospedaliero di emergenza urgenza in Regione Lombardia (c.d. "soccorritori qualificati") sono da considerarsi a tutti gli effetti soccorritori, anche se in possesso di qualifiche di tipo sanitario.

Pertanto:

- devono effettuare il percorso formativo e di addestramento previsto per i soccorritori-esecutori
- non devono portare farmaci/presidi/attrezzature sul MSB e non devono utilizzare farmaci/presidi/attrezzature (reperiti con qualsiasi modalità) nell'ambito dell'attività sul MSB
- non devono qualificarsi preventivamente (all'inizio del turno) nei confronti della COEU/SOREU
- non devono applicare sulla divisa e/o sul tesserino identificativo la dicitura corrispondente alla propria qualifica professionale (medico, infermiere).

Nel caso in cui tali figure vogliano effettuare una attività specifica che si discosti da quanto previsto per il soccorritore – esecutore, la responsabilità diretta nei confronti del Paziente rimane in capo ai singoli soggetti, infatti la COEU/SOREU non può considerare tali operatori come professionisti del sistema 118 regionale, in quanto, per gli stessi, non sono garantite (e certificate) le competenze necessarie per operare in tale contesto e la conoscenza di specifici protocolli e modalità operative, così come, in caso di impiego di farmaci (facenti parte di dotazioni personali o reperiti al domicilio), non è garantita la corretta conservazione.

La COEU/SOREU non può vietare categoricamente al medico/infermiere presente sul MSB di operare da "professionista sanitario" (così come non può farlo nel caso in cui, per esempio, un medico si trovi sulla scena di un incidente e decida di intervenire in modo autonomo e in qualità di medico) ma certamente non può autorizzare tali soggetti ad effettuare prestazioni sanitarie.

Per quanto concerne, nello specifico, i medici e gli infermieri operanti sui MSA/MSI nell'ambito delle AAT regionali, la Direzione AREU non ritiene opportuno che tali professionisti effettuino attività di volontariato a bordo dei MSB operanti nel sistema, poiché tale eventualità potrebbe comportare difficoltà organizzative e operative al sistema e nella gestione dei singoli eventi.